



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

OGGETTO: Coordinamento Anticorruzione Trasparenza e Privacy.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con decreto rettorale n. 774 del 17 luglio 2019, pubblicato sulla G.U. n.174 del 26 luglio 2019 ed entrato in vigore il 26 luglio 2019;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario";

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche e integrazioni;

Visto il P.N.A. Anac 2019 che nella Parte IV capitolo 3 raccomanda: "Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, ferma restando l'autonomia di ogni amministrazione o ente, appare necessaria la costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT. Ove ciò non sia possibile, è opportuno rafforzare la struttura di supporto mediante appositi atti organizzativi che consentano al RPCT di avvalersi di personale di altri uffici. Questa struttura, che potrebbe anche non essere esclusivamente dedicata a tale scopo, può, in una necessaria logica di integrazione delle attività, essere anche a disposizione di chi si occupa delle misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione (si pensi, ad esempio, ai controlli interni, alle strutture di audit, alle strutture che curano la predisposizione del Piano della performance). A tal riguardo, è opportuno prevedere un'integrazione di differenti competenze multidisciplinari di supporto al RPCT".

Visto il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, applicabile dal 25 maggio 2018;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/10/2021 con la quale il Direttore Generale Dott. Vincenzo Tedesco è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Politecnico di Torino;

Visto il Decreto Rettoriale n. 497 del 15/05/2018 con il quale l'Avv. Nicoletta Roz Gastaldi è stata nominata Responsabile della Protezione Dati del Politecnico di Torino (RPD) con decorrenza



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

15 maggio 2018 e con il quale l'Ateneo si impegna ad istituire un Gruppo di lavoro che svolga funzioni di supporto ai RPD;

Considerato il Decreto del Direttore Generale n. 1925 del 5 novembre 2021 con il quale è stato istituito il Gruppo di Supporto Anticorruzione Trasparenza e Privacy ed in particolare l'Art 8, ai sensi del quale il Direttore Generale può modificare la composizione del suddetto Gruppo, qualora lo ritenga opportuno, anche a seguito di modifiche normative ovvero se necessario implementare lo stesso con ulteriori competenze;

Considerato che ai sensi del Decreto del Direttore Generale n. 136 del 28 gennaio 2022 sono stati previsti due tipi di coordinamento strutturali, intesi come gruppi di persone che sono formalmente responsabilizzate nel raccordo di attività per raggiungere obiettivi comuni che per loro natura coinvolgono in modo integrato diverse Strutture dell'Amministrazione; che i coordinamenti riportano direttamente alla Direzione Generale con il supporto e presidio di strutture dell'Amministrazione; che la struttura ARIA supporta la gestione dei coordinamenti strutturali; che uno di essi è il Coordinamento Anticorruzione Trasparenza e Privacy.

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 1532 del 7.10.2022 relativo all'"Organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici: Direzioni, Aree in staff e Avvocatura – modifiche alla micro-organizzazione";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 1550 del 10.10.2022 relativo all'"Articolazione organizzativa delle strutture dell'Amministrazione Centrale: posizioni, assegnazione del personale e spazi";

Considerato il Decreto del Direttore Generale n. 1825 del 14 novembre 2022 con cui è stata nominata quale funzione di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la dott.ssa Nathalie Vacchiano al fine di coordinare le attività che vedono un coinvolgimento trasversale di tutte le strutture nella programmazione, gestione e monitoraggio delle misure di prevenzione.

Considerato il Decreto del Direttore Generale n. 1885 del 17 novembre 2022 con cui sono state integrate le attività della Struttura AVVO e individuate due nuove posizioni di esperto di dominio all'interno della medesima struttura al fine di supportare nell'ambito della prevenzione della corruzione: l'ED Anticorruzione, trasparenza e trattamento dati e l'ED Referente di Ateneo per l'accesso ed il controllo delle dichiarazioni sostitutive, e sono stati individuati per ricoprire le suddette posizioni rispettivamente il dott. Francesco Giovanni Cottellero e l'Avv. Debora Fornari.

Considerato il Decreto del Direttore Generale n. 2000/2022 che definisce il Modello di gestione e individua il Gruppo di Lavoro che seguirà il Progetto PNRR anche al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute e la congruenza con i risultati raggiunti;

Considerato opportuno assicurare al Direttore Generale un idoneo supporto trasversale in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa e attivare le misure



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

necessarie per ottemperare a quanto previsto dal Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali, assicurando al RPD il necessario supporto;

DECRETA

Art. 1

E' costituito il Coordinamento Anticorruzione, Trasparenza e Privacy (di seguito Coordinamento), composto da:

- Nathalie Vacchiano (PEPS) – Supporto al RPCT - Coordinatore;
- Nicoletta Roz Gastaldi (AVVO) - DPO;
- Nicoletta Fiorio (ARIA)
- Danila Defilé (ARIA);
- Gianfranco Marino (PEPS);
- Angela Petruzzo (D.SAT) – Coordinatore Co.Re.Ge;
- Fabio Agostino (AGACON);
- Stefano Raimondi (STUDI);
- Davide Scozzafava (RIMIN);
- Alba Caudera (PROGES);
- Francesco Cottellero (AVVO)
- Debora Fornari (AVVO);
- Enrico Venuto (ISIAD) – CISO.

La dott.ssa Nathalie Vacchiano è delegata dal Direttore Generale a partecipare al Gruppo di Lavoro del CODAU sulla prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e privacy.

Art. 2

Il Coordinamento collabora con il Direttore Generale supportandolo in ogni attività connessa alla prevenzione della corruzione, svolgendo per questi ambiti principalmente i seguenti compiti:

- a) coadiuva il RPCT ad elaborare la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC);
- b) definisce, d'intesa con il RPCT, procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, e per formare tutti i dipendenti sui temi dell'etica e della legalità;
- c) provvede al monitoraggio periodico del PTPC, al fine di verificare l'idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste;
- d) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione da parte delle aree, uffici, strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- e) segnala i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione al RPCT;
- f) si interfaccia con il "Referente di Ateneo per l'accesso ed il controllo delle dichiarazioni sostitutive" (AVVO) nella fase istruttoria del procedimento delle istanze di accesso civico e accesso civico generalizzato;



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- g) su richiesta del RPCT gestisce le segnalazioni provenienti da dipendenti, relative a condotte illecite all'interno dell'Ateneo;
- h) cura la diffusione a tutti i dipendenti delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e dei codici di comportamento nell'amministrazione, nonché il monitoraggio annuale sulla loro attuazione;
- i) segnala al RPCT le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- j) propone al Direttore Generale soluzioni in materia di incompatibilità di incarichi.

Art. 3

Il Coordinamento inoltre collabora con il Responsabile della Protezione Dati, supportando lo stesso negli adempimenti assegnati con Decreto Rettorale Prot. n. 497 del 15/05/2018:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Art. 4

Fermo restando che al Coordinamento non competono poteri di gestione o poteri decisionali diretti relativi allo svolgimento delle attività dell'Ateneo, poteri organizzativi diretti o di modifica della struttura amministrativa, né poteri sanzionatori diretti, nello svolgimento dei propri compiti il Coordinamento è autorizzato a:

- effettuare controlli sulle procedure e sui processi dell'amministrazione che abbiano impatto in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy, proponendo al RPCT e al Titolare del Trattamento le modifiche ritenute necessarie e, nel caso di mancata attuazione, segnalandone le eventuali criticità;
- collaborare con le aree, uffici, strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo competenti alla redazione delle procedure e dei processi che abbiano impatto in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy, fermo restando che la responsabilità delle procedure e dei processi rimane in capo all'area, ufficio o struttura di riferimento;
- interagire con tutte le aree, uffici, strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo al fine della pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e con i referenti individuati nel Piano triennale vigente, fermo restando che la titolarità dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria rimane in capo all'area, ufficio o struttura che li pubblica, secondo quanto disposto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- interloquire con i responsabili delle aree, uffici, strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo, ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni necessarie per il miglior espletamento dei propri compiti;
- coordinarsi con le varie aree, uffici, strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo, anche attraverso apposite riunioni, per migliorare il monitoraggio delle attività nelle aree di rischio;
- coordinarsi con le aree, uffici, strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo interessate da un controllo, per acquisire ulteriori elementi di indagine.

Art. 5

Per l'espletamento dei propri compiti, il Coordinamento dispone della libertà di accesso alle informazioni rilevanti per le proprie attività di indagine, analisi e controllo; a tal fine può richiedere informazioni, rilevanti per le attività di competenza, a qualunque area, ufficio, struttura didattica e scientifica dell'Ateneo, che è tenuta a rispondere.

I componenti del Coordinamento sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza e il segreto d'ufficio su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. In ogni caso, ogni informazione è trattata in conformità con la legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali.

I componenti del Coordinamento non possono essere sottoposti a misure discriminatorie, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati all'adempimento dei compiti a loro affidati con la presente disposizione.

I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione, dando le informazioni richieste per l'adeguato espletamento dell'incarico da parte del Coordinamento, sia nella fase di predisposizione/aggiornamento del Piano, sia nelle successive fasi di verifica e controllo dell'attuazione delle misure.

Art. 6

Il Coordinamento effettuerà incontri periodici, sia per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa di prevenzione della corruzione sia per definire le modalità di adeguamento delle procedure di Ateneo alle disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679, e suddividere i relativi adempimenti in base alle competenze specifiche di ciascun competente. A seconda delle tematiche da affrontare, singole riunioni potranno avvenire anche con una composizione ristretta del Coordinamento.

Art. 7

Il Direttore Generale potrà modificare la composizione del Coordinamento, qualora lo ritenga opportuno, anche a seguito di modifiche normative ovvero se necessario implementare lo stesso con ulteriori competenze. La decorrenza del Coordinamento Anticorruzione, Trasparenza e Privacy è a partire dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2024

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Tedesco